

sistemi
informativi

per l'architettura

ANCONA
en
Ar
com

dardus

Dipartimento
Architettura
Rilievo
Disegno
Urbanistica
Storia

atti del convegno

Università Politecnica delle Marche

ALINEA
EDITRICE

© copyright ALINEA EDITRICE s.r.l. - Firenze 2007
50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina, 17 / 19 rosso
Tel. +39 055/333428 - Fax +39 055/331013

*tutti i diritti sono riservati:
nessuna parte può essere riprodotta in alcun modo
(compresi fotocopie e microfilms)
senza il permesso scritto dalla Casa Editrice*

e-mail ordini@alinea.it
<http://www.alinea.it>

ISBN 978-88-6055-135-1

finito di stampare nel maggio 2007

Stampa: Lito Terrazzi - Impruneta (Firenze)

I N D I C E

presentazioni

Fausto PUGNALONI

Marco GAIANI

relazioni e contributi

O

Contributo selezionato per la sessione orale

D

Contributo selezionato per la sessione digitale

IL RILIEVO CON SCANNER LASER DEL TEMPIO "G" DI SELINUNTE. ELABORAZIONE DELLE SCANSIONI E METODO PER L'ANASTILOSI VIRTUALE DI UNA COLONNA.

Fabrizio AGNELLO, Germana LO MEO

D

METADATA FOR ARCHITECTURAL CONTENT IN EUROPE (MACE): INTEGRATION OF ARCHITECTURAL DATABASES IN THE WEB

Roberta ANSUINI, Manuela DE ANGELIS,
Mario DE GRASSI, Alberto GIRETTI

O

IL MUSEO DELLE ARCHITETTURE DI C. N. LEDOUX

Fabrizio Ivan APOLLONIO, Simona TALENTI,
Anna Maria MANFERDINI, Stefano DI CENSO

PER UN DDM DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DI ASCOLI PICENO: LA PROGETTAZIONE DELL'INTERFACCIA

Emiliano AURIEMMA

D

PROCEDURE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL NUMERO POLIGONI NELLA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE DELL'ARCHITETTURA

Giuseppe AZZARO

RILIEVO CON LASER SCANNER 3D DI QUINTE EDILIZIE IN CONTESTI URBANI: IL CENTRO VECCHIO DI QUARTU SANT'ELENA

Vincenzo BAGNOLO

D

IL SISTEMA INFORMATIVO DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE MARCHE

Elisa BALDASSARRI, Roberto BRASCUGLI,
Laura GIULIANELLI, Paola LEOCANI,
Federico RANUZZI, Rosanna VIGIANI

D

L'ARENA DI GRUMENTUM: MISURA, GEOMETRIA, FORMA

Caterina BALLETTI, Francesco GUERRA, Micol PILLON,
Luisa SARTORELLI

O

L'ARCHIVIO MORFOMETRICO TRIDIMENSIONALE DELLE ARCHITETTURE DI LEON BATTISTA ALBERTI

Marcello BALZANI, Daniel BLERSCH, Federico FERRARI,
Guido GALVANI, Alessandro GRIECO

ANALISI PER UN CATALOGO DELL'HOUSING TRAMITE LA RICOSTRUZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI IN COMPUTER GRAFICA

Marcello BALZANI, Gabriele TONELLI

O

VERSO UN SISTEMA UNICO DI RIFERIMENTO PER LA DOCUMENTAZIONE DI RESTAURO: STORIA E SVILUPPI DI SICAR W/B

Clara BARACCHINI, Francesca FABIANI,
Paola PONTICELLI, Andrea VECCHI

D

**ARCHITETTURE DI PIETRA
RILIEVO DELLA FORTIFICAZIONE DI CALATABIANO (CT)**

Linda BARNOBI, Alessia GIUFFRIDA

TUTELA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO DEI FARI ITALIANI

Cristiana BARTOLOMEI, Giuseppe AMORUSO

D

STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA VISUALIZZAZIONE E LA CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA NELLA DOCUMENTAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI

Carlo BATTINI, Michele CORNIETI

O

RILIEVO E PIANO DI GESTIONE: G.I.S. 3D PER IL CENTRO STORICO DI MONTEPULCIANO

Stefano BERTOCCI, Sandro PARRINELLO

STRUMENTI DI GESTIONE NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: LA VALLE DI SUSÀ IN PIEMONTE

Alessia BERUTTO, Maurizio Marco BOCCONCINO, Cristina BOIDO

UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO: LA VALLE DI SUSÀ IN PIEMONTE

Cristina BOIDO

O

UN SISTEMA INFORMATIVO PER IL PROGETTO DEL TERRITORIO: LA VALLE DI SUSÀ IN PIEMONTE

Alessia BERUTTO

UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA RETE: LA VALLE DI SUSÀ IN PIEMONTE

Maurizio Marco BOCCONCINO

- O** **L'IT NELLA GESTIONE DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA: QUALE DIDATTICA?**
Carlo BIAGINI
- O** **VEDERE DENTRO, VEDERE ATTRAVERSO, VEDERE INSIEME. PER UNA LETTURA SINTETICA DI ARTE, ARCHITETTURA E ASTROLOGIA NEL PALAZZO DELLA RAGIONE DI PADOVA**
Malvina BORGHERINI, Emanuele GARBIN
- D** **IL DISEGNO VIRTUALE COME STRUMENTO PER LA RICERCA E PER LA COMUNICAZIONE DI PERDUTE SCENOGRAFIE**
Fausto BREVI, Flora GAETANI, Christian SILVA

QUANDO LA MUSICA INTERPRETA L'ARCHITETTURA
Antonino CALDERONE, Maria Gabriella MARIANI
- O** **IL SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO COME STRUMENTO PROGETTUALE: IL CASO DI STUDIO DEL MASTERPLAN DELLA MEDINA DI COSTANTINA**
Marco CANCIANI
- O** **DAL VIRTUALE AL MATERIALE (METODI DI COMPOSIZIONE CON SISTEMI INFORMATICI)**
Alessio CARDACI
- O** **RAPPRESENTAZIONE VIRTUALE PER LA CITTÀ E IL TERRITORIO**
Mauro CECONELLO
- O** **PER UN DDM DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DI ASCOLI PICENO**
DDMM: UNA NUOVA PAGINA DELL'ATLANTE DELLE MARCHE
Francesco CERVELLINI
- O** **Vi.Sy.T.A.: DAL LABORATORIO PER GLI ARCHIVI E LE COLLEZIONI DIGITALI AL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE. I MAESTRI DEL NOVECENTO NELLE MARCHE**
Paolo CLINI, Anna Paola PUGNALONI, Ramona QUATTRINI
- O** **DOCUMENTARE IL PASSATO PER GESTIRE IL FUTURO: UN SISTEMA INFORMATIVO DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE E RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTÀ**
Dino COPPO, Paolo PIUMATTI
- D** **GLI ALBERI DI GAUDÍ**
MULTIMEDIALITÀ PER LA COMPrensIONE DELLA GEOMETRIA DELL'ARCHITETTURA
Carmela CRESCENZI, Andrea CAPRARA, Giulia GORI, Francesca NESI, Andrea PAGANO, Silvia PILIA, Francesca POGGIANI, Tommaso RAFANELLI, Simone SCORTECCI, Fabrizio SICHI, Francesco GIANNINI
- O** **ARCHITETTURE DEL NOVECENTO IN LOMBARDIA E LORO FONTI DOCUMENTARIE.**
CONTRIBUTI E CRITICITÀ DI UNA RICERCA
Maria Antonietta CRIPPA, Roberto GRASSI, Elisabetta SUSANI

PER UN DDM DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DI ASCOLI PICENO. GLI SPAZI DELLA MAPPA
Mariateresa CUSANNO

D **EUROPEAN NETWORK_CITTÀ IN COMPETIZIONE.
IDENTIFY, CONNECT, ELEVATE DELL'ARCHITETTURA
MODERNA A NAPOLI**
Alessandro DE MASI

O **CARLO SCARPA: L'ARCHIVIO DIGITALE**
Alba DI LIETO, Paola MARINI, Corrado LOSCHI,
Michele ZANNONI, Ketty BERTOLASO, Eva DI LORENZO

D **ANALISI E GESTIONE DI TOPOLOGIE 3D**
Naida DI NINO, Luigi MUSSIO

**OPERAZIONI DI RILEVAMENTO DIGITALE PER IL PROGETTO
MUSEOGRAFICO: IL PREMIO PIRANESI A VILLA ADRIANA**
Sergio DI TONDO, Filippo FANTINI, Federica FIORI, Francesco
LEONI, Giorgio VERDIANI

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI MODELLI
SEMPLIFICATI DELL'ORGANISMO EDILIZIO ANTICO**
Giorgio DOMENICI

D **LA VARIABILE TEMPORALE NELLA RAPPRESENTAZIONE DEL
PROGETTO, L'ESPERIENZA "NOT For Food"**
Enzo EUSEBI, Yuri CONSORTI, Matteo CLEMENTI

O **PER UN ARCHIVIO DIGITALE DEI DISEGNI DI
INGEGNERIA CIVILE IN TOSCANA**
Michelangelo FABBRINI

**RILIEVO, RESTITUZIONE 3D E TEXTURIZZAZIONE DELLE
MURA CINQUECENTESCHE DI PADOVA**
Massimo FABRIS, Vladimiro ACHILLI, Denis BRAGAGNOLO,
Andrea MENIN, Crizia MUNARI, Giuseppe SALEMI

**GEOMETRIA E INFORMATICA PER
UNA NUOVA ARCHITETTURA**
Franca FAEDDA

**PATRIMONIO ARTISTICO: NOTE PER UNA
COMUNICAZIONE PARTECIPATA**
Maria Linda FALCIDIENO

GENOVA... È PODCAST
Ruggero TORTI

D **MODELLI SEMPLIFICATI E MANTENIMENTO
DELL'APPARENZA: STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E NUOVI
SISTEMI DI MAPPATURA BASATI SU NORMAL E RELIEF MAP**
Filippo FANTINI

**UN SISTEMA INFORMATIVO PER IL PATRIMONIO EDILIZIO
SCOLASTICO DEL COMUNE DI PARMA: CATALOGAZIONE PER
LA GESTIONE: LAVORI IN CORSO.**
Ilaria FIORETTI

D **COMUNICARE UN PERCORSO TRA PRESENTE E PASSATO**
Federica FIORI

O **NUOVE VALENZE DELLA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE**
Raffaello FRASCA, Daniela GUARNERI,
Francesco Paolo TRISCARI

MEMORIA STORICA E PERCORSI RITROVATI

Raffaello FRASCA, Daniel GURALUMI

SCAVO, RICOSTRUZIONE E MUSEALIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DI SANTA MARIA DI TERGU

Fabrizio GALEAZZI, Marco DI IOIA, Nicolò DELL'UNTO, Domingo DETTORI, Giovanna LISCIA

O

IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA E IL GÖTTERDAMMERUNG DI PIER'ALLI. L'ESPLORAZIONE DEI MODELLI DIGITALI DEL TEATRO E DELLE SCENE.

Emanuele GARBIN

LO SPAZIO E LE PIETRE DEL TEMPIO G DI SELINUNTE: ELEMENTI PER UNA RICOSTRUZIONE VIRTUALE

Gian Marco GIRGENTI

IMMAGINE AZIENDALE E PROGETTAZIONE GRAFICA

Ghisi GRÜTTER

D

ACQUISIRE-COMUNICARE-CREARE. UNA RETE DI LABORATORI VIRTUALI DI ARCHITETTURA

Igor HANTUC, Daniele CARLONI, Giovanni ISSINI

PER UN DDM DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DI ASCOLI PICENO. IL PLUSVALORE DELL'INFORMAZIONE GEOGRAFICA

Elena IPPOLITI

APPLICAZIONI DI STRUMENTI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA STORICA NELLE COOPERAZIONI INTERNAZIONALI

Giovanni ISSINI, Nam DANG MINH

D

UN PROGETTO DI CATALOGAZIONE COMPUTERIZZATA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO ISLAMICO: ESPERIENZE E PROBLEMI

Maria Adelaide LALA COMMENNO

MUSEO DELL'EDIFICIO DEI BENEDETTINI

Rosangela LAMAGNA

LA FORNACE VOLPONI. STRUMENTI PER LA CONOSCENZA E LA DOCUMENTAZIONE DELL'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

Noemi LANCIANI, Ramona QUATTRINI, Grazia SABBATINI

VALORIZZAZIONE DELLA CINTA MURARIA ANGIOINA E DELLE PORTE URBICHE DI MARTINA FRANCA

Massimo LESERRI

ARCHITETTURA E STRUTTURA. LA CONDIVISIONE DEI DATI MEDIANTE L'UTILIZZO DI SOFTWARE INTEROPERABILI

Massimiliano LO TURCO

LA COMUNICAZIONE DELLA CONSISTENZA E DELLE EVOLUZIONI DEL TESSUTO URBANO DEL CENTRO STORICO DI BOLOGNA

Anna Maria MANFERDINI

NOTE SU ALCUNI ASPETTI DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Mario MANGANARO, Alessio ALTADONNA, Claudio MARCHESE, Antonio NASTASI, Nicola SIRAGUSA

O **TECNICHE INTEGRATE PER IL RILEVAMENTO DEI BENI ARCHEOLOGICI: IL WORKSHOP SUL TEMPIO G DI SELINUNTE**
Nunzio MARSIGLIA

MODELLI REALI, MODELLI VIRTUALI: PROGETTI PER IL BALLATOIO DELLA CUPOLA DI SANTA MARIA DEL FIORE A FIRENZE

Elisa MARTINI, Leonardo PALANTI, Marcello SCALZO

O **UN SISTEMA INFORMATIVO UNIFICATO PER LA GESTIONE, CONSERVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO: IL PROGETTO "FORTUNA VISIVA DI POMPEI"**
Maria Emilia MASCI

CANALETTO E LE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO VENEZIANO: UN PERCORSO DIDATTICO MULTIMEDIALE

Marco MASON, Luciano COMACCHIO

D **MODELLI DIGITALI PER LA CONOSCENZA E IL PROGETTO DEL COSTRUITO**
IL CASTELLO DI MALOSCO IN VAL DI NON.

Giovanna A. MASSARI, Fabio BERNARDI,
M. Cristina BONORA, Katia SVALDI

SISTEMI DI GESTIONE DEGLI ELEMENTI DI GOVERNO DI UN TERRITORIO

Sara MATTEI

GLI ARCHIVI PRIVATI IN AMBITO ARCHITETTONICO E DECORATIVO. METODOLOGIE DI CATALOGAZIONE E DI DIVULGAZIONE

Michela MAZZUCHELLI

SISTEMI E MEZZI INFORMATICI PER IL RILIEVO, LA CATALOGAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Alessandro MERLO, con Duccio TROIANO e
Massimo ZUCCONI

PER UN DDM DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DI ASCOLI PICENO.LA CATALOGAZIONE DEI DATI DOCUMENTALI

Alessandra MESCHINI

D **TECNICHE E METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO. IL CASO DELL'UP1 "DEI SERRAGLI" NELLA PROVINCIA DI FERRARA**

Roberto MINGUCCI, Francesco ALBERTI, Moreno PO,
Alice TAMBURINI

METODOLOGIA PER LA RICOSTRUZIONE 3D DEL PAESAGGIO ARCHEOLOGICO

Alessia MORO, Lola VICO, Valentina VASSALLO

O **FOLDING DESIGN**

Marco NARDINI

O **FROM AN EUROPEAN E-LEARNING PROJECT METHODS AND TOOLS FOR TECHNICAL AND NON TECHNICAL INFORMATION AND COMMUNICATION**

Giuseppa NOVELLO MASSAI,
Maurizio Marco BOCCONCINO

**DOCUMENTI E MONUMENTI: DAL SISTEMA INFORMATIVO
ALLA GUIDA VIRTUALE**

Carmen NUZZO, Simone RICCARDI

O

**UN PORTALE INTERNAZIONALE DEDICATO ALL'E-LEARNING
E ALLA CONDIVISIONE DELL'INFORMAZIONE IN RETE:
AUTODESK STUDENT COMMUNITY & AUTODESK CAMPUS**

Anna OSELLO, Giuseppe MOGLIA,
Massimiliano LO TURCO, Paolo ZAMBON

O

**MODELLI VIRTUALI. RICERCHE E SPERIMENTAZIONI
ANALITICHE PER GLI ARCHIVI DI ARCHITETTURA**

Caterina PALESTINI

**LA GESTIONE DELLA CONOSCENZA PER LA
TRASFORMAZIONE DELLA CITTA'**

Daniela PALTRINIERI

**RILIEVO TRAMITE TECNOLOGIA LASER SCANNER 3D DELLO
SCAFO DI UN'IMBARCAZIONE A VELA E
DETERMINAZIONE DELLE SEZIONI TRASVERSALI
TIPICHE DELLE COSTRUZIONI NAVALI**

Giorgio PARRA, Daniele BARTOLUCCI

**UN PATRIMONIO DIMENTICATO.
LE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA**

Maria Ines PASCARIELLO, Annalisa ERRICHIELLO,
Vincenzo GUADAGNO

D

**INTERAZIONE TRA STRUMENTI D'INDAGINE
GEOCARTOGRAFICA E TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE.
IL DISEGNO DEI PAESAGGI RURALI**

Rocco PASTORE, Carla Maria SCIALPI

**PROCESSI INTEGRATI PER L'ARCHITETTURA:
METODOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI**

Alberto PELA, Roberta OCCORSO, Anna OSELLO

D

**UN PERCORSO DAI PRINCIPI TEORICI ALLE
SPERIMENTAZIONI PROGETTUALI**

Giulia PELLEGRÌ

**MODELLO VIRTUALE E MODELLO FISICO,
ANDATA E RITORNO**

Maria PIGNATARO, Mattia SARTORELLO, Andrea VANOSI

**APPLICAZIONI DI RILIEVO INTEGRATO NEL CENTRO
VECCHIO DI QUARTU SANT'ELENA**

Andrea PIRINU

**TIPOLOGIE EDILIZIE STORICHE NEL CENTRO VECCHIO DI
QUARTU SANT'ELENA**

Claudia PISU, Elisabetta LOBINA

O

**VLFFI: LA LIBRERIA VIRTUALE EUROPEA PER LA
CONOSCENZA E LA DIVULGAZIONE DELL'ILLUSTRAZIONE DI MODA**

Paola PUMA

D

**LE TECNOLOGIE INFORMATICHE AL SERVIZIO DI UN NUOVO
MODO DI COMUNICARE L'ARCHITETTURA.
LA RAPPRESENTAZIONE GIS ESTESA AI CATASTI STORICI:
IL CASO DI MONDOVI' PIAZZA**

Daniela RESTAINO, Lorenzo RUBINI

PER UN DDM DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DI ASCOLI PICENO. INTERROGARE LE IMMAGINI

Daniele ROSSI

TERRE NUOVE SALENTINE? TRACCIATI URBANI REGOLARI NEL TERRITORIO SALENTINO

Gabriele ROSSI

PROCESSI PROGETTUALI DINAMICI: ESPERIENZE A CONFRONTO

Pasqualino SACCHETTI, Leonardo PETETTA

CONSERVARE L'ARCHITETTURA

Stefania SANSEVRINO, Anna M. SARDELLA

COSTRUIAMOCI PER NOI UNA CITTÀ E UNA TORRE E LA SUA TESTA NEI CIELI E FAREMO PER NOI UN NOME

Salvatore SANTUCCIO, Nicolò SARDO, Annalisa FRATTARELLI

DAL DISEGNO "STORICO" AL MODELLO "3D": ALCUNE OPERE DI GIULIANO DA SANGALLO

Marcello SCALZO, Francesca GRILLOTTI

"PROMENADES ARCHITECTURALES VIRTUELLES": RAPPRESENTARE ARCHITETTURE NON REALIZZATE CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Alberto SDEGNO

LA TECNOLOGIA QTVR APPLICATA ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E CULTURALE

Dario SIGONA

ARCHIVI A CONFRONTO: IL PROGETTO DI ARCHITETTURA FRA RIVISTE E SITI WEB

Roberta SPALLONE

USO DI CONTENUTI 3D PER LA DOCUMENTAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI NEI SIT

A. SPANÒ, C. FIERRO

DAL RILEVAMENTO ALLA "CONOSCENZA AMPLIATA" DI UN BENE ARCHITETTONICO: IL PARCO DI VILLA TORLONIA IN FRASCATI

Rodolfo Maria STROLLO, Leonardo DONATO

RIQUALIFICARE L'ALTRA CITTA': UN SISTEMA INFORMATIVO PER IL CIMITERO MONUMENTALE DI PARMA

Cecilia TEDESCHI

GIS E VULNERABILITÀ SISMICA DEI CENTRI STORICI. IL CASO DI SALÒ (1901-1970)

Gian Paolo TRECCANI, Carlotta COCCOLI, Barbara SCALA

ESPLORAZIONE INTERATTIVA DI MODELLI DIGITALI PROGETTO DI UNA STAZIONE MONOUTENTE STEREOSCOPICA MULTIMODALE E MULTIMEDIALE

Camillo TREVISAN

MODELLI PROCEDURALI COME VERIFICA PROGETTUALE

Maria Rosaria TRINCONE, Dario CANDIDA, Gennaro PALUMBO

O

DALLA MATITA AL MODELLO DIGITALE: LINGUAGGI E STRUMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE, VERSO UN SISTEMA COMUNICATIVO DEL RILIEVO ARCHITETTONICO

Williams TROIANO

COMUNICARE VIA INTERNET. IL RILIEVO DI DIECI CHIESE MEDIOEVALI IN ROMA

Pasquale TUNZI

O

HYSPACE: SPAZIO VIRTUALE PARAMETRICO PER LA FRUIZIONE INTERATTIVA DI MODELLI DIGITALI

Graziano Maria VALENTI

O

MODELLAZIONE DIGITALE 3D DELLA GROTTA DEI CERVI

Virginia VALZANO, Adriana BANDIERA, J.-Angelo BERALDIN, François BLAIS, Luc COURNOYER, Michel PICARD, Daniel GAMACHE, Mariantonia GORGOGLIONE

DI SEGNO ARCHITETTONICO COME FORMA RETORICA

Laura VELATTA

LA CONOSCENZA INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA STORICA MONUMENTALE COME STRUMENTO PRIMARIO DELLA SUA TUTELA

Chiara VERNIZZI

RAPPRESENTAZIONE DIGITALE DELLA TRASFORMAZIONE URBANA. IL COMPLESSO DI PORTA PALAZZO A TORINO

Marco VITALI

D

SIPE - IL SISTEMA INFORMATIVO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Andrea ZERBI

"FOTOGRAFARE" LA SCENA URBANA: IL RILIEVO DEL CENTRO DI CESENA

Massimo BALLABENI, Donato RICCIOTTI ANGELILLO, Eleonora MODDE

contributi del comitato scientifico

**DOTTORATO IN "RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE,
CONSERVAZIONE E RESTAURO": L'INTERDISCIPLINARITÀ
COME VALORE**

Bruno ASTORI, Roberta SPALLONE, Danila ATTIVISSIMO,
Alessia BERUTTO, Domenico GURZI, Francesca LUPO,
Giulia MACCARONE, Leonardo PERETTI, Vittoria TODISCO,
Mariapaola VOZZOLA

**SISTEMI INFORMATIVI PER L'ARCHITETTURA E PER IL TER-
RITORIO. ATTIVITÀ DEL LABORATORIO DART
DELL'UNIVERSITÀ DI CASSINO**

Michela CIGOLA, Assunta PELLICCIO, Sara MATTEI

L'INTERROGAZIONE DIGITALE DI PLASTICI URBANI

Gabriele GUIDI, Bernard FRISCHER, Michele RUSSO

**LA DOCUMENTAZIONE DI OPERE DECORATIVE TRA DIMENSIONE
SPAZIALE, LINGUAGGIO SIMBOLICO E COMUNICAZIONE.
ALCUNI MODELLI DI RIFERIMENTO OPERATIVO.**

Ciro ROBOTTI

relazione a invito

Kim H. VELTMAN

VLFFI: LA LIBRERIA VIRTUALE EUROPEA PER LA CONOSCENZA E LA DIVULGAZIONE DELL'ILLUSTRAZIONE DI MODA

Paola PUMA (*)

(*) Facoltà di Architettura di Firenze, Corso di Laurea in Progettazione della Moda, sede propria piazza Ghiberti, 27 – 50122 Firenze, tel. 055/2631031, fax 055/2631032, paola.puma@unifi.it

Abstract

Il progetto *Virtual Library For Fashion Illustration* è nato seguendo i più recenti indirizzi di politica dell'UE riguardanti la digitalizzazione del patrimonio culturale europeo; il progetto, nato alla fine del 2005, coinvolge attualmente università¹ e istituzioni museali di tre paesi, Italia (capofila), Spagna, Francia.

L'illustrazione di moda costituisce un patrimonio culturale di notevole rilevanza storica, sociologica e artistica per tutti i paesi protagonisti delle vicende e della storia vestimentaria.

L'iconografia del disegno di progetto o di illustrazione rappresenta, infatti, una potente testimonianza della cultura e del gusto delle varie epoche e contemporaneamente un *testo* descrittivo da indagare dal punto di vista linguistico e disciplinare nei diversi campi tematici e applicativi del fashion design: dall'abbigliamento al tessile, al gioiello.

Le consistenti produzioni grafiche esistenti negli archivi di case di moda, musei, biblioteche, centri di studio, case editrici sono attualmente raramente raccolte, ordinate, catalogate e reperibili in catalogazioni consultabili, in una situazione che accomuna l'Italia agli altri paesi europei.

Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Architettura
Corso di Laurea in Progettazione della Moda

Universidad Politécnica de Madrid
Centro Superior De Diseño De Moda De Madrid CSDMM

Ecole Supérieure Estienne des Arts et Industries Graphiques Paris

Firenze
Madrid
Paris

The Virtual Library for Fashion Illustration

Il progetto della Virtual Library For Fashion Illustration

Con lo scopo di superare le barriere fisiche di accesso al museo e di distanza tra musei posti in diversi paesi, nasce nel 2005 il progetto VLFFI, scaturito dalla collaborazione tra il Corso di laurea in Progettazione della moda della Facoltà di Architettura di Firenze e la Galleria del Costume di Palazzo Pitti di Firenze. VLFFI è pensata come nucleo italiano di una rete di archivi digitali europei sull'illustrazione di moda.

Della rete internazionale fanno parte, ad oggi, un partner spagnolo - il Centro Superior Diseño De Moda Madrid, a sua volta collegato all'istituzione museale del Museo del Traje di Madrid- e la Ecole Supérieure Estienne di Parigi.

Figura 1 – Home page del sito web della Digital Library For Fashion Illustration – DLFFI

Il progetto *Virtual Library For Fashion Illustration- VLFFI* parte da tali premesse con l'obiettivo di organizzare e realizzare uno strumento di repertoriatura documentaria in forma di archivio digitale pubblicato su web dedicata all'illustrazione del design tessile, di abbigliamento e, più in generale, di moda che consenta -attraverso la consultazione on line- la concentrazione nello stesso luogo virtuale di patrimoni attualmente dispersi fisicamente e sovente accessibili solo in maniera filtrata.

Il pubblico di riferimento è costituito da studenti e studiosi del costume e della moda, da operatori dell'informazione e delle istituzioni museali di settore.

Il progetto VLFFI si avvale la collaborazione di due istituzioni museali come partner scientifici, presso i quali viene effettuata la recensione/catalogazione/referenziazione in data base dei materiali documentari, uno per ciascun paese: la Galleria del Costume di Palazzo Pitti di Firenze e il Museo del Traje di Madrid.

Presentation

The project Virtual Library For Fashion Illustration-VLFFI was born following the recent politic lines of EU politics about the digitalisation of european cultural heritage; the project VLFFI actually involves faculty staff and museums from three countries: Italy (project leader) Spain and France.

The scientific project

The fashion illustration constitutes a cultural heritage of great historical, sociological and scientific importance for all of the countries protagonists of the clothing's history and facts.

In fact, the iconography of the project sketch or illustration represents both a powerful testimony of the culture and the taste of the various ages and contemporarily a descriptive text to be investigated under the linguistic and disciplinary aspects in the different thematic and application fields.

The consistent existing graphic productions in the archives fashion ateliers, museums, libraries, centres of study, publishing houses are rarely currently gathered, ordered, listed and available in consultable catalogues, in a situation that unites Italy to the other European countries.

From such premises, the project VLFFI starts with the objective to plan and to realize a tool of early documentary repertoire for the constitution of a visual data base on the illustration for the textile, the clothing and fashion markets; through the on line consultation, this data base should allow the concentration in the same virtual place of lost and currently physically dispersed heritages, which are often accessible only in filtered way.

The hypothesized public of reference is constituted by students and researchers of customs and fashion, information operators and museum institutions of the sector.

The proposed project foresees the collaboration of two cultural institutions as scientific partners, where the reviewing, filing and referring will be carried out in a data base, one for each country: the *Galleria del Costume* of Palazzo Pitti, in Florence and the *Museo del Traje* di Madrid.

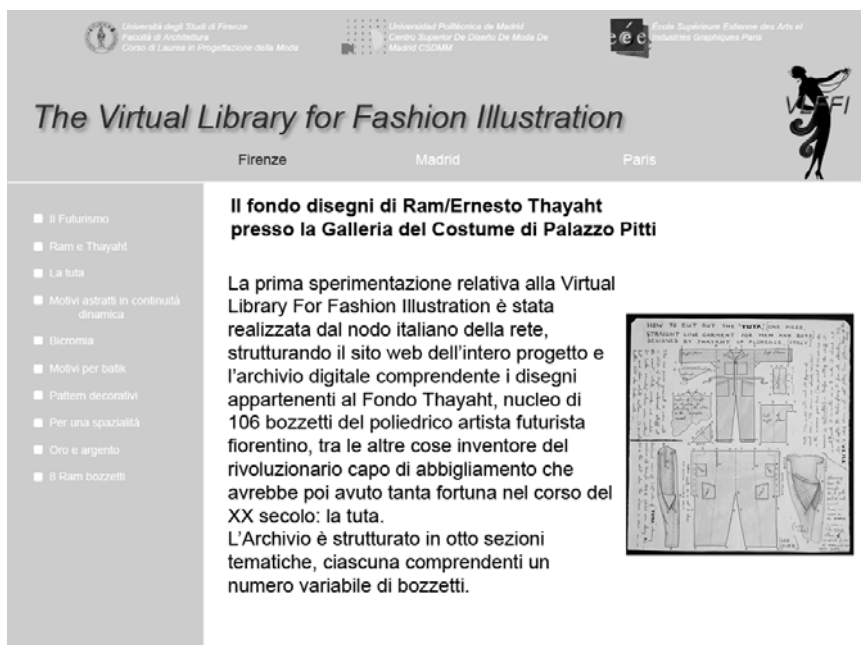


Figura 2 – Area di navigazione primaria del sito web della DLFFI

...sviluppo, ricerca, cultura, patrimonio formano un tutto inscindibile. Anche la tutela, dunque, deve essere concepita non in senso di passiva protezione, ma in senso attivo, e cioè in funzione della cultura dei cittadini, deve rendere questo patrimonio fruibile da tutti (il Presidente Carlo Azeglio Ciampi, giugno 2003)

Premessa

La conoscenza può realmente dirsi acquisita solo quando il suo flusso si sposta dall'esperienza individuale, frutto della ricerca, e diviene vero e proprio patrimonio di una collettività.

In questo senso anche il valore dei beni culturali si estende nel tempo e nello spazio: attraverso l'evoluzione delle conoscenze e della loro interpretazione critica, il *patrimonio* culturale si trasforma nella consistenza e nell'accezione stessa della sua definizione; in questa luce esso non può più essere percepito come l'insieme dei soli beni materiali confinati in musei e collezioni ma deve essere il più possibile avvicinato e presentato al grande pubblico.

Risorse e beni culturali costituiscono, inoltre, un capitale millenario ed un fattore specifico di specializzazione innanzitutto europeo ed italiano, in particolare, in grado di contrastare gli impatti negativi della globalizzazione economica e culturale valorizzando i propri elementi distintivi di identità ed autenticità: per tale motivo sia nel dibattito teorico che negli indirizzi programmatici si sta progressivamente estendendo il concetto stesso di patrimonio culturale fino a comprendervi gli elementi immateriali e intangibili maggiormente fondati sul riconoscimento di identità delle comunità e sul valore della diversità.

L'approccio attuale alla diffusione del patrimonio culturale si definisce sempre più, perciò, come sistemico e *resource based* sia nei suoi presupposti teorici e nelle metodologie -finalizzati a creare e rafforzare i processi di integrazione tra patrimonio culturale in senso stretto (heritage), prodotti identitari, dell'industria culturale e sviluppo turistico- sia sul piano operativo, organizzando i propri obiettivi ed i relativi risultati in funzione della valorizzazione integrata di risorse culturali e turistiche.

La politica europea per la digitalizzazione del patrimonio culturale

Per tali premesse è evidente che è necessario riflettere e concentrare le nostre energie sull'opportunità che ci è offerta dalle tecnologie dell'ICT quale strumento per la ricerca e per la diffusione della produzione scientifica e delle risorse digitali: argomento delicato e dibattuto ma attualissimo e centrale per la diffusione della cultura e dell'esperienza, perchè può toccare da vicino le corde dello sviluppo democratico della conoscenza.

L'organizzazione e la strutturazione delle risorse digitali concernenti il proprio patrimonio culturale è così diventato negli ultimi anni uno degli assi portanti della politica culturale europea, che intende proseguire e rafforzare il forte impegno di risorse sulla costruzione di piattaforme informative digitali standardizzate ospitanti i contenuti pertinenti a musei, biblioteche, archivi, istituzioni culturali ed enti privati, da integrare in un unico archivio strutturato, implementabile e consultabile on-line, che ospiti tutte le risorse e i contenuti digitali esistenti all'interno delle digital library della memoria culturale europea.

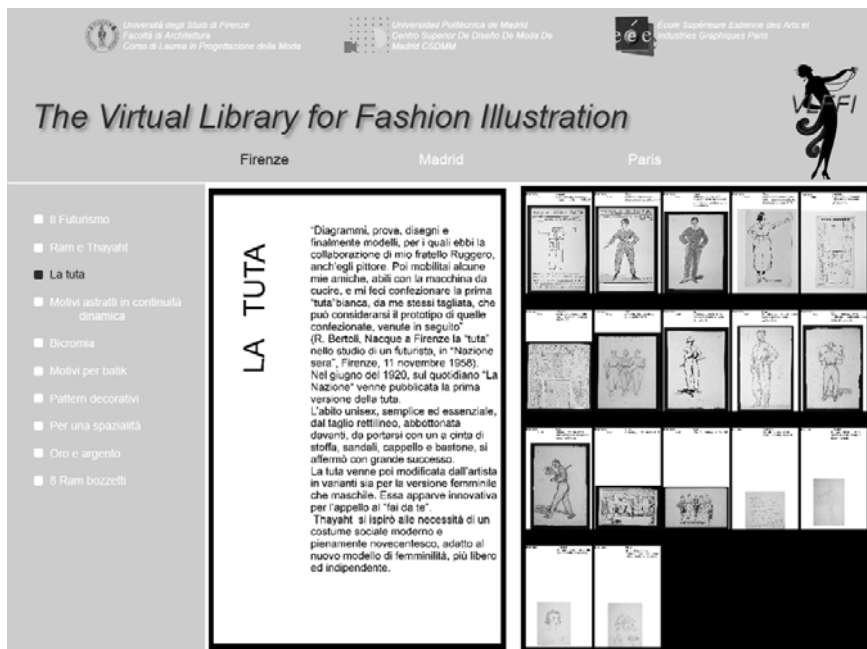


Figura 3 – Area di navigazione secondaria del nodo italiano del sito web della DLFFI

Il compito, di per sé già cospicuo, di divulgare e valorizzare il patrimonio culturale potrà sempre meno in futuro costituire l'unico movente funzionale di un sito web pubblico culturale, destinato ad assumere invece sempre più quello socialmente significativo di vero e proprio membro portavoce della comunità culturale europea.

Il principale strumento di indirizzo programmatico e tecnico è costituito dal progetto europeo Minerva², che di fatto rappresenta il riferimento per la digitalizzazione del patrimonio culturale, configurandosi come comune piattaforma europea di standard, linee guida e raccomandazioni per armonizzare e rendere interoperabili i programmi nazionali e i grandi progetti, con l'obiettivo di creare le basi per una *biblioteca digitale europea distribuita*.

Le tecnologie per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio culturale

Una serie di strumentazioni tecniche e protocolli operativi è stata nel tempo stabilita per identificare i requisiti prestazionali e procedurali dei siti web pubblici culturali; tra gli obiettivi di una Biblioteca Virtuale³ standardizzata, visibilità ed interoperabilità dei contenuti inseriti in archivio sono forse quelli più ricorrenti e che hanno costantemente indirizzato il lavoro di codificazione della materia.

Strumento tecnico principe è costituito dal *Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali*- giunto alla seconda edizione in italiano e prodotto dal gruppo WP5, Gruppo di lavoro italiano del Progetto Minerva- in cui tre elementi portanti costituiscono il modello logico strutturante:

- o Qualità dei contenuti
- o Qualità del web
- o Esigenze degli utenti.

Rimandando ad altra sede l'analisi del citato *Manuale* possiamo succintamente sintetizzare dicendo che la progettazione di una banca dati che ne segua le direttive costruendo un repository in forma di archivio digitale con interfaccia grafica semplificata e user friendly consente un approccio aggiornato al problema di:

- 1) descrivere le opere in maniera non statica ma dinamica nel tempo e nel contenuto informativo
- 2) costruire apparati informativi collegati o collegabili tra di loro ai fini della gestione delle opere e procedendo in maniera organica con la divulgazione degli archivi informativi
- 3) divulgare e diffondere in tempo reale la comunicazione sui patrimoni documentati.



Figura 4 – Area di navigazione secondaria del nodo italiano del sito web della DLFFI

VLFFI: Contenuti e Specifiche tecniche

L'interesse storico artistico del patrimonio culturale italiano, non disgiunto dai crescenti problemi di manutenzione e gestione museale, ha nel tempo promosso nel nostro paese la formazione di un know-how particolarmente spinto sull'uso di specifiche applicazioni delle nuove tecnologie per l'acquisizione e la gestione dati, oltre che per la comunicazione dei contenuti museografici attraverso strumenti di ICT, oggi necessari per la pianificazione di interventi materiali e/o di divulgazione di parti sensibili dei nostri beni culturali.

Molti musei stanno perciò oggi investendo risorse nel processo di digitalizzazione delle proprie collezioni, che rappresentano spesso anche realtà culturali ed amministrative complesse.

Principi di riferimento quali la decentralizzazione e l'interoperabilità -che permettono di aggiungere agli obiettivi iniziali del processo digitale (acquisizione, rappresentazione, elaborazione dei dati) altre due tappe: la condivisione e la fruizione della conoscenza a diversi livelli scientifico-professionali- sono stati alla base delle strategie di approccio alla progettazione di sistemi tecnologici per la comunicazione e l'integrazione di contenuti digitali culturali anche per il progetto di *Virtual Library For Fashion Illustration* - VLFFI.

L'illustrazione di moda costituisce un patrimonio culturale di notevole rilevanza storica, sociologica e artistica per tutti i paesi protagonisti delle vicende e della storia vestimentaria.

L'iconografia del disegno di progetto o di illustrazione rappresenta, infatti, una potente testimonianza della cultura e del gusto delle varie epoche e contemporaneamente un *testo* descrittivo da indagare dal punto di vista linguistico e disciplinare nei diversi campi tematici e applicativi del fashion design: dall'abbigliamento al tessile, al gioiello.

Le consistenti produzioni grafiche esistenti negli archivi di case di moda, musei, biblioteche, centri di studio, case editrici sono attualmente raramente raccolte, ordinate, catalogate e reperibili in catalogazioni consultabili, in una situazione che accomuna l'Italia agli altri paesi europei.

Con lo scopo di superare le barriere fisiche di accesso al museo e di distanza tra musei posti in diversi paesi, nasce nel 2005 il progetto, scaturito dalla collaborazione tra il Corso di laurea in *Progettazione della moda* della Facoltà di Architettura di Firenze e la Galleria del Costume di Palazzo Pitti di Firenze⁴, pensato come nucleo italiano di una rete di archivi digitali europei sull'illustrazione di moda. Della rete internazionale fanno parte, ad oggi, un partner spagnolo - il Centro Superior Diseño De Moda Madrid, a sua volta collegato all'istituzione museale del Museo del Traje di Madrid- e la Ecole Supérieure Estienne di Parigi.

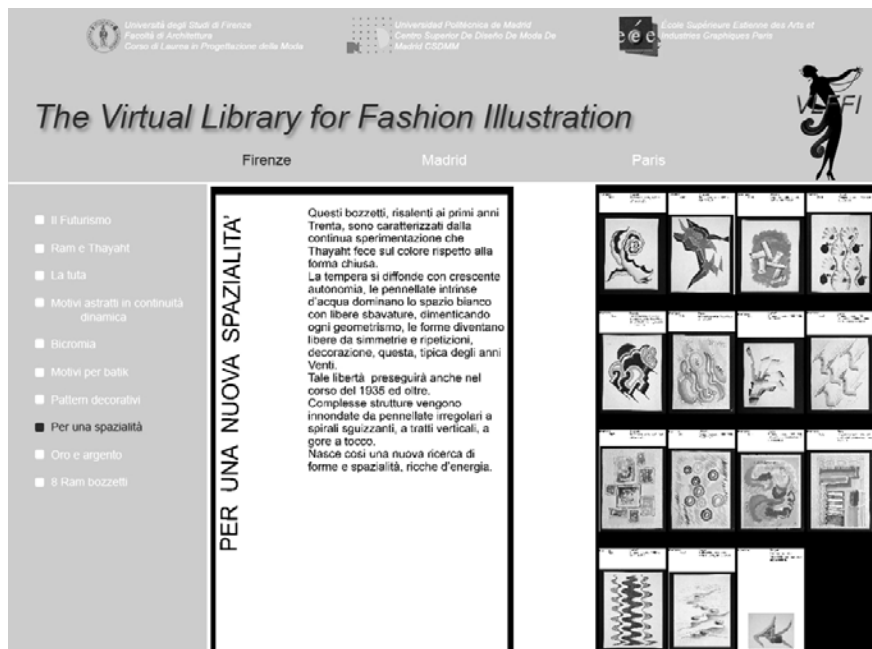


Figura 5 – Area di navigazione secondaria del nodo italiano del sito web della DLFFI

La sperimentazione è stata finora realizzata dal nodo italiano della rete strutturando il sito web che farà da portale e l'archivio digitale comprendente i disegni appartenenti al Fondo Thayaht, nucleo di 106 bozzetti del poliedrico artista futurista fiorentino, tra le altre cose inventore del rivoluzionario capo di abbigliamento che avrebbe poi avuto tanta fortuna: la tuta.

Il sistema è stato pensato per consentire di superare lo stadio della catalogazione dei documenti attingendo a quello della creazione di percorsi tematici di carattere geografico, cronologico o mirato su precisi aspetti o fenomeni e permette il recupero quantitativo e qualitativo dell'informazione relativa ad autore/luogo/periodo/contesto artistico di appartenenza. Contenuti redazionali e contenuti provenienti dai repository esterni sono consultabili per portare il singolo documento dall'ambiente che lo ha prodotto all'ambiente del fruitore moderno colmando il vuoto che in genere si viene a creare fra documento e informazione nell'ambito della divulgazione al grande pubblico. Il progetto VLFFI si rivolge alla comunità professionale, ma anche ad un pubblico più vasto di quello classico dei ricercatori d'archivio, mettendo a disposizione una base dati scientificamente affidabile, in cui la quantità dei dati non vada a scapito della loro qualità ed è progettato per tre tipologie di fruitori:

- studiosi del costume e della moda
 - da operatori dell'informazione e delle istituzioni museali di settore
 - pubblico non specializzato, interessato ad un personalizzato e più ampio accesso al bene culturale.
- VLFFI consente, così, di elaborare informazioni oggi distribuite in archivi distinti di musei e istituti culturali attraverso chiavi di interpretazione –le keys- che possono essere costituite da brevi saggi a contenuto informativo di diverso livello oppure da gallerie visuali tematicamente legate. Il visitatore può scegliere il proprio percorso culturale

recuperando keys a partire da un singolo elemento disponibile in un museo o da uno specifico interesse con la formazione di percorsi formativi personalizzati. Reti di musei possono inoltre essere sviluppate al fine di condividere le proprie collezioni e promuovere un accesso integrato al bene culturale.

Bibliografia

- 2006, *Multi-quality approach to cultural heritage*, Preprint del Workshop Giornata di preparazione della *Primavera Italiana in Giappone*, CNR, Roma, 14-15/11/2006.
- 2006, *Towards a contextualized access to cultural heritage world using 360 panoramic images*, Mazzoleni P, Valtolina S, Franzoni S, Mussio P, Bertino E, sta in: Atti del 18° Convegno Internazionale su Software Engineering and Knowledge Engineering, San Francisco, 2006.
- 2005, *Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali*, MiBac, Roma, 2005.
- 2004, *A multimedia content management system for digital library applications*, Amato C. e G., Rabitti F., Savino P., sta in: Atti del Convegno MILOS ECDL, Bath, 2004.
- 2004, *Strategies for a European Area of Digital Heritage*, Medy van der Laan, sta in: Atti del convegno *Towards a Continuum of digital heritage*, L'Aja, 2004.

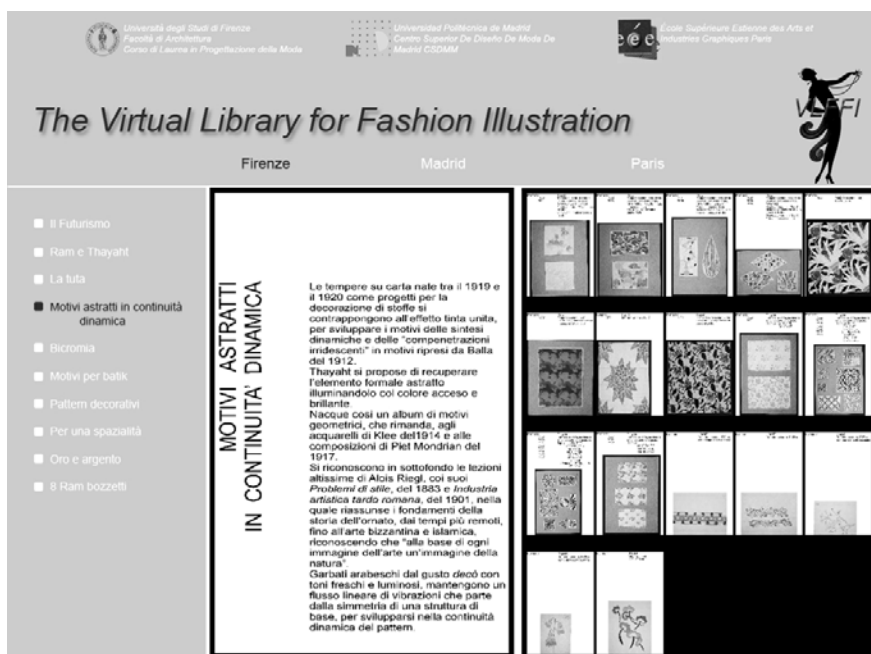


Figura 6 – Area di navigazione secondaria del nodo italiano del sito web della DLFFI

Note

- 1_ Responsabile scientifico del progetto: dott.ssa Paola Puma, Corso di Laurea in Progettazione della Moda, Facoltà di Architettura di Firenze; Partners accademici: Centro Superior Diseño de Moda Madrid, Universidad Politécnica de Madrid, coordinatori Prof. Miguel Angel Pascual, prof. Diana Fernandez; Ecole Supérieure Estienne di Parigi, coordinatore Prof.ssa Elisabeth Lafay.
- 2_ Le linee guida sono tracciate nel progetto Michael, filiato dal Progetto Minerva, che si basa sull'adozione di standard internazionali tecnici e descrittivi e sull'impiego di software open source, in linea con le direttive nazionali (Stanca, 2003) e internazionali (IDABC); i censimenti delle collezioni digitali sono stati avviati sulla base di accordi tra enti e istituzioni che partecipano al progetto per i propri ambiti di competenza.
- 3_ L'architettura di sistema adottata è caratterizzata dall'harvesting dei metadati codificati in XML e strutturati seguendo il Dublin Core Element Set adottando il Protocol for Metadata Harvesting dell'Open Archive Initiative (OAI-PMH).
- 4_ Il gruppo di ricerca italiano è guidato dalla dott.ssa Paola Puma e costituito da Silvia Bertocci (contenuti tematici di Storia dell'Arte), Carolina Ghelarducci (acquisizione dati), Francesca Concas (web design), Yujin Yeong (web master); ringraziamo la dott.ssa Caterina Chiarelli, Direttrice della Galleria del Costume di Palazzo Pitti, per aver accolto e condiviso l'iniziativa autorizzando e rendendo disponibili i materiali d'archivio, e la prof.ssa Emma Mandelli per la supervisione scientifica del progetto.

ISSN 1120-0044/2005-1285-1



€ 65,00

en ANCONA
Arcom